

Il 24, 25 e 26 luglio prossimi, la comunità di Fontainemore, insieme al nostro Vescovo Franco, rinnoverà l'antico gesto di devozione verso la Madonna d'Oropa recandosi in processione nel Santuario biellese. Non è un pellegrinaggio qualunque, non è un gesto solamente tradizionale ma qualcosa che non solo ha origine nella notte dei tempi ma soprattutto nel cuore degli uomini e delle donne che a questo "gesto" sono legati intensamente. Dicono i nostri anziani che l'amore per la Madonna d'Oropa i bambini lo acquisiscono già nel latte materno... Si tratta infatti di amore, di un sentimento che è difficile descrivere, di un'attrazione così intensa verso quel luogo che qualunque parola umana non potrebbe descrivere adeguatamente. La Processione Fontainemore – Oropa (e ritorno) è come celebrare ogni cinque anni una vera e propria missione popolare: il paese si svuota (anche quelli vicini), possiamo dire che ogni famiglia è rappresentata e la partecipazione è veramente "corale"... Tra i pellegrini ci sono moltissime storie di vita, di fatiche, di ringraziamenti, di ricerca di senso, di fede semplice... la processione è infatti l'occasione per ogni pellegrino di interrompere, anche se momentaneamente, i ritmi della vita ordinaria per mettersi in cammino insieme a tantissime altre persone verso un'unica mèta! Ci sono tanti amici dalla Valle (e non solo) che si uniscono a noi, permetteteci di sottolineare però alcuni aspetti importanti per vivere questo evento con lo spirito giusto e nel rispetto di ogni pellegrino. Innanzitutto la processione NON è un trekking notturno: è espressione di fede di una comunità (ci sono altre notti per fare trekking notturni!). Andare in processione significa STARE AL PASSO di tutti, significa avere PAZIENZA, significa stare in SILENZIO, significa RISPETTARE le regole (come sull'abbigliamento, sull'ordine di processione, sugli orari), significa FIDARSI delle indicazioni ricevute, significa rendersi RESPONSABILI l'uno verso l'altro. La processione inizia ufficialmente venerdì 24 al Pillaz alle ore 23 dove, al suono delle campane della cappella dedicata a San Francesco di Sales, il *Pastorale* e la *Croce* si muoveranno in testa e tutti i pellegrini li seguiranno... è fondamentale che ogni pellegrino comprenda queste piccole ma fondamentali indicazioni per vivere con serenità la Processione. Se qualcuno immagina che la Processione sia qualcosa di diverso da quanto detto sopra forse farebbe bene a non parteciparvi.

Quest'anno, per favorire la "coralità" tra i pellegrini, la nostra radio diocesana, Radio Proposta Inblu, realizzerà una diretta alla partenza al Pillaz con interviste, riflessioni e canti per favorire la preghiera e per trasmettere a tutti lo spirito della Processione: basterà ad ognuno dotarsi di una radio portatile con le cuffie e sintonizzarsi sulla frequenza 107.60 FM. Anche questo settimanale realizzerà uno speciale sulla Processione che uscirà in edicola giovedì 30 luglio e che verrà distribuito in parrocchia e ai pellegrini. Chiediamo a tutti di accompagnare la preparazione della Processione con la preghiera: ci sono molte persone impegnate a organizzare al meglio l'evento e sapere di avere un supporto di questo tipo è importante e cruciale! Grazie a tutti!